

COPIA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



*Comune di
Fonte Nuova*



*Comune di
Sant'Angelo Romano*

ai sensi dell'articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza

sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano in data 29/12/2022

Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586

Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (Rm) –

e.mail .llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1039/2023

Oggetto:

"Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C." Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Determinazione a contrattare e approvazione degli atti relativi alla procedura di affidamento dell'appalto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. CIG: A003C43B93 - CUP: D33H19000700005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL DIRETTORE RESPONSABILE

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

COPIA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza

sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano in data 29/12/2022

Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586

Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (Rm) –

e.mail .llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica,” finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;”

Dato atto che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;

Dato atto altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che il Ministero dell'istruzione gestisce il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria, mentre la realizzazione degli interventi e delle opere avviene sotto la responsabilità degli enti locali proprietari degli edifici;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le Regioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2019 con riferimento all'annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, recante riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, recante riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse interamente PNRR della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, pari ad euro 500.000.000,00 a valere sui fondi europei del PNRR, sono state ripartite, nell'allegato 6 del citato decreto ministeriale n. 343 del 2021, su base regionale, garantendo che il 40% delle stesse fosse destinato alle Regioni del Mezzogiorno e il 30% nell'ambito della singola quota spettante a ciascuna regione fosse destinato alle province, ivi comprese quelle autonome, alle città metropolitane e agli enti di decentramento regionale per le scuole del secondo ciclo di istruzione;

Dato atto altresì, che con decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 sono state ripartite risorse pari ad € 210.000.000,00 tra le Regioni a valere su risorse del bilancio del Ministero dell'istruzione per la redazione di piani di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, quale quota di compartecipazione nazionale, già inserita nel computo di risorse dei c.d. "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza nella Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Considerato che secondo quanto previsto dal medesimo articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani

regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Considerato che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha ritenuto necessario garantire un'unica programmazione nell'ambito dell'Investimento 3.3 del PNRR, che si compone degli interventi approvati all'esito del riparto delle risorse di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343, nonché di quelli che saranno definiti con un ulteriore e successivo decreto di riparto di risorse nazionali che saranno eventualmente disponibili per consentire un maggior numero di interventi e rispettare il target europeo associato all'intervento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 del 06 dicembre 2022 con il quale nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, è definita un'unica programmazione di edilizia scolastica, ed è stata definita una prima tranche della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al predetto decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti;

Dato atto che l'allegato A al decreto ministeriale in argomento contiene l'elenco delle opere attualmente ammesse e finanziate, e che tra gli enti locali beneficiari il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di un contributo per il finanziamento dell'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C;”

Preso atto che l'importo complessivo dell'opera risulta essere pari ad euro 6.900.000,00 di cui il finanziamento concesso ammonta ad euro 6.831.000,00 e che la quota di cofinanziamento da parte dell'Ente è pari ad un ammontare di euro 69.000,00;

Vista la delibera di Giunta Comunale del Comune di Fonte Nuova n. 72 del 13/06/2018 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo all'intervento di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti,” per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 6.900.000,00;

Richiamata la determina dirigenziale n. 876 del 10/09/2020 con la quale è stato affidato all'Ing. Federico Lazzaro l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti. Edificio A" e la determina dirigenziale n. 875 del 10/09/2020 con la quale è stato affidato all'Ing. Carmine Moschella l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti. Edificio C;”

Richiamata la determina dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 464 del 13/05/2021 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Rocco Sarli, C.F. SRLRCC67P14A013X P.IVA 01530870763, con studio in Via Valle San Lorenzo n. 2/B - 00040 Rocca di Papa (RM), iscritto all'Albo dei Geologi della Basilicata al n. 283, l'incarico professionale per indagini e prove strutturali nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti;”

Vista la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Fonte Nuova n. 11 del 18/02/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Federico Lazzaro, dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti. Edificio A" e la Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 18/02/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Carmine Moschella, dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti. Edificio C;"

Considerato che l'intervento è inserito nell'Aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Fonte Nuova 2023/2025 e relativo elenco annuale 2023 approvato dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 38 del 17/03/2023 ed aggiornati, ai sensi dell'art. 5 - commi 9 e 10 - del D.M. n. 14/2018 con Delibera di Consiglio n. 38 del 31/07/2023;

Vista la determina dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 441 del 04/04/2023 con la quale è stato integrato al Dott. Geol. Rocco Sarli, C.F. SRLRCC67P14A013X P.IVA 01530870763, con studio in Via Valle San Lorenzo n. 2/B - 00040 Rocca di Papa (RM), iscritto all'Albo dei Geologi della Basilicata al n. 283, l'incarico professionale affidato con determina dirigenziale n. 464 del 13/05/2021 per indagini strutturali integrative, indagini geognostiche e redazione relazioni geologiche nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Edificio A e Edificio C;"

Richiamata la determina dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 628 del 19/05/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Roberto Berardi C.F. BRRRRT64M29A345X P.IVA 06493331000, con studio in Via Enrico Fermi n. 10/A - 00078 Monte Porzio Catone (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma al n. 13118 Sezione A, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C;"

Vista la determina dirigenziale n. 929 del Comune di Fonte Nuova del 25/07/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, per l'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C;"

Preso atto che al suddetto R.U.P. competono i compiti e le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalle Linee Guida Anac n. 3 nonché gli ulteriori compiti e funzioni previsti dalla legge n. 108/2021 in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse a valere sul PNRR;

Richiamata la determina dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 933 del 26/07/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Michele Stamegna, C.F. STMMHL55R07E375H, P.IVA 01202250598, con studio in Via Appia km 136 - 04020 Itri (LT), iscritto all'Albo degli Architetti P. P. e C. della Provincia di Latina al n. 296 Sez. A, l'incarico professionale per il servizio di verifica del progetto definitivo nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C;"

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio Do No Significant Harm (DNSH) il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di

sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 101 del 14/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Tariffa dei prezzi, Edizione 2023, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Considerato che si è ritenuto necessario aggiornare la progettazione definitiva degli interventi di cui ai Corpi Edificio A e C, al fine di rispettare target e principi cardine europei richiesti, nonché adeguare i costi di realizzazione all'attuale prezziario regionale;

Visto il verbale di verifica finale del 08/08/2023 del Progetto Definitivo acquisito con nota prot. n. 30666 del 09/08/2023 redatto dall'Arch. Michele Stamegna ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

Visto il verbale di validazione del Progetto Definitivo del 09/08/2023, redatto dall' Arch. Iunior Alessia Di Pilato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 conformemente agli adempimenti previsti dall'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021;

Vista la delibera di Giunta Comunale del Comune di Fonte Nuova n. 113 del 11/08/2023 di approvazione del Progetto Definitivo relativo ai lavori di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A," redatto dall'Ing. Federico Lazzaro e il Progetto Definitivo relativo ai lavori di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio C," redatto dall'Ing. Carmine Moschella, recanti la revisione degli elaborati progettuali aggiornati alla luce delle disposizioni indicate in premessa e a quelle previste a valere sulle risorse del PNRR e di quanto rilevato nel verbale di verifica redatto dall'Arch. Michele Stamegna ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, acquisito al protocollo del Comune in data 04/08/2023 prot. n. 30126, depositato agli atti del Settore OO.PP. e composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO EDIFICIO A E EDIFICIO C:

FN15D Relazione CAM;

FN15D CRP Cronoprogramma;

FN15D CSA Capitolato Speciale d'Appalto;

FN15D CTT Schema di Contratto;

FN15D Relazione DSNH;

FN15D QTE Quadro Tecnico Economico;

RAC02 PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento;

RAC03 Fascicolo dell'Opera

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO EDIFICIO A

Relazioni

R00 – Elenco elaborati

R01 - Relazione Generale

R02 - Computo metrico estimativo

R03 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi

tecniche R04 – Elenco prezzi unitari – analisi prezzi

R05 – Incidenza della manodopera

Relazioni Specialistiche IMPIANTI

RI01 - Relazione Tecnica Impianto Elettrico e Speciali

RI02 - Relazione calcolo idranti

RI03 - Relazione impianti speciali antincendio

RI04 - Relazione Vigili del fuoco

RI05 - Verifiche Acustiche

Relazioni Specialistiche STRUTTURE

RS01 - Relazione Tecnica e di Calcolo CORPO A1 (PALESTRA) RS02

RS02 - Relazione Geotecnica CORPO A1 (PALESTRA)

RS03 - Relazione Calcolo CORPO A2

RS04 - Relazione geotecnica CORPO A2

RS05 - Relazione Tecnica e di Calcolo CORPO A3 (CUCINE)

RS06 - Relazione Geotecnica CORPO A3 (CUCINE)

RS07 - Relazione Tecnica e di Calcolo CORPO A4 STATO DI FATTO

RS08 - Relazione Tecnica e di Calcolo CORPO A4_CORPO IN ADEGUAMENTO

RS09 - Relazione Geotecnica CORPO A4 STATO DI FATTO

RS10 - Relazione Geotecnica CORPO A4_CORPO IN ADEGUAMENTO

RS11 – Indagini strutturali

Elaborati Grafici

U01 - Inquadramento territoriale ed inserimento urbanistico

U02 - STATO DI FATTO: Planimetria generale dell'area esterna scala 1:200

U03 - PROGETTO: Planimetria generale dell'area esterna scala 1:200

U04 - STATO DI FATTO E PROGETTO: Profili longitudinali scala 1:100

A01 - Stato di fatto PIANTA LIVELLO 0

A02 - Stato di fatto PIANTA LIVELLO -1 E PIANTA DELLA COPERTURA

A03 - Stato di fatto PROSPETTI

A04 - Stato di fatto SEZIONI

A05 - Stato di progetto PIANTA LIVELLO 0

A06 - Stato di progetto PIANTA LIVELLO -1 E PIANTA DELLA COPERTURA

A07 - Stato di progetto PROSPETTI

A08 - Stato di progetto SEZIONI

Impianti

M01 - Impianto idrico sanitario LIVELLO – 1

M02 - Impianto idrico sanitario LIVELLO 0

M03 - Impianto antincendio LIVELLO -1

M04 - Impianto antincendio LIVELLO 0

M05 - Impianto antincendio LIVELLO COPERTURA

M06 - Impianto antincendio PROSPETTI E SEZIONI

M07 - Impianto Illuminazione LIVELLO – 1

M08 - Impianto Illuminazione LIVELLO 0

M09 - Impianto Prese e Speciali LIVELLO -1

M10 - Impianto Prese e Speciali LIVELLO 0

M11 - Schemi Unifilari Quadri Elettrici

M12 - Impianto di Estinzione a idranti comune all'intero plesso scolastico - Schema Assonometrico

M13 - Impianto di Estinzione a idranti comune all'intero plesso scolastico – LIVELLO -2

M14 - Impianto di Estinzione a idranti comune all'intero plesso scolastico – LIVELLO -1

M15 - Impianto di Estinzione a idranti comune all'intero plesso scolastico – LIVELLO 0

M16 - Impianto di Estinzione a idranti comune all'intero plesso scolastico – LIVELLO +1

M 17 - Impianti speciali antincendio comuni all'intero plesso scolastico – LIVELLO -2

M18 - Impianti speciali antincendio comuni all'intero plesso scolastico – LIVELLO -1

M19 - Impianti speciali antincendio comuni all'intero plesso scolastico – LIVELLO 0

M20 - Impianti speciali antincendio comuni all'intero plesso scolastico – LIVELLO +1

M21 - Impianti di Scarico – LIVELLO -2

M22 - Impianti di Scarico – LIVELLO -1

M23 - Impianti di Scarico – LIVELLO 0

M24 - Impianti di Scarico – LIVELLO +1

VVF01 - Layout incendi livello 0 corpo A

VVF02 - Layout incendi livello – 1 corpo C

VVF03 - Layout incendi livello 0 corpo C

VVF04 - Layout incendi livello 1 corpo C

Strutture

S01 - PROGETTO Pianta Fili fissi Pali CORPO A1

S02 - PROGETTO Pianta Fili fissi Pilastri CORPO A1

S03 - PROGETTO Pianta Fili fissi Pilastri CORPO A1 Fondazioni

S04 - PROGETTO CARPENTERIA Primo impalcato CORPO A1

S05 - PROGETTO CARPENTERIA Secondo impalcato CORPO A1

S06 - PROGETTO CARPENTERIA Terzo impalcato CORPO A1

S07 - PROGETTO Sezioni Strutturali CORPO A1

S08 - PROGETTO Armature Pilastri CORPO A1 1/3

S09 - PROGETTO Armature Pilastri CORPO A1 2/3

S10 - PROGETTO Armature Pilastri CORPO A1 3/3

S11 - PROGETTO Armature Travi CORPO A1 1/3

S12 - PROGETTO Armature Travi CORPO A1 2/3

S13 - PROGETTO Armature Travi CORPO A1 3/3

S14 - PROGETTO Carpenterie e Sezioni CORPO A2

S15 - PROGETTO Armature Pilastri Corpo A2

S16 - PROGETTO Armature TRAVI CORPO A2

S17 - PROGETTO Carpenterie e sezioni CORPO A3

S18 - PROGETTO Armature Pilastri 1/2 CORPO A3

S19 - PROGETTO Armature Pilastri 2/2 CORPO A3

S20 - PROGETTO Armature travi CORPO A3

S21 - STATO DI FATTO Pianta fondazioni CORPO A4

S22 - STATO DI FATTO Carpenteria Primo Solaio CORPO A4

S23 - STATO DI FATTO Carpenteria Secondo Solaio CORPO A4

S24 - DI FATTO SEZIONI STRUTTURALI CORPO A4

S25 - STATO DI PROGETTO Pianta fondazioni CORPO A4

S26 - STATO DI PROGETTO CARPENTERIA PRIMO SOLAIO CORPO A4

S27 - STATO DI PROGETTO Carpenteria Secondo Solaio CORPO A4

S28 - STATO DI PROGETTO SEZIONI STRUTTURALI E PARTICOLARE CORPO A4

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO EDIFICIO C

Relazioni

R00 ELENCO ELABORATI A4

R01 RELAZIONE GENERALE A4

R02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO A4

R03 ELENCO PREZZI UNITARI - ANALISI PREZZI A4

R04 INCIDENZA DELLA MANODOPERA A4

RELAZIONI EDIFICI A+C

CRP CRONOPROGRAMMA A4

CSA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO A4

CTT SCHEMA DI CONTRATTO A4

PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A4

FSC FASCICOLO DELL'OPERA A4

QTE QUADRO TECNICO ECONOMICO A4

CAM RELAZIONE CAM A4

DNSH RELAZIONE CRITERI DNSH A4

Relazioni specialistiche

RSad01 RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO DELLE STRUTTURE - CORPO A E B A4

RSad02 RELAZIONE SUI MATERIALI - CORPO A E B A4

RSad03 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI - CORPO A E B A4

RSad04 RELAZIONE PRELIMINARE INDAGINI CONOSCITIVE STRUTTURE PORTANTI - CORPO A E B A4

RSdr01 RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO DELLE STRUTTURE - CORPO C A4

RSdr02 RELAZIONE SUI MATERIALI - CORPO C A4

RSdr03 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI - CORPO C A4

RIE01 RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A4

RIA01 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO AD IDRANTI A4

RA01 RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO A4

RAC01 RELAZIONE ACUSTICA DI INTERNI A4

RAC02 RELAZIONE REQUISITI ACUSTIVI PASSIVI A4

ELABORATI GRAFICI

Architettonico

U01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INSERIMENTO URBANISTICO A1 varie

U02 STATO DI FATTO: PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA ESTERNA scala 1:200 A1 200

U03 PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA ESTERNA scala 1:200 A1 200

U04 STATO DI FATTO e PROGETTO: PROFILI LONGITUDINALI scala 1:100 A1 100

A01 PIANTA LIVELLO 0 - STATO DI FATTO scala 1:100 A1+ 100

A02 PIANTA LIVELLO -1 - STATO DI FATTO scala 1:100 A1 100

A03 PIANTA LIVELLO +1 - STATO DI FATTO scala 1:100 A1+ 100

A04 PIANTA COPERTURA - STATO DI FATTO scala 1:100 A1+ 100

A05 PROSPETTI - STATO DI FATTO scala 1:100 A1+ 100

A06 SEZIONI - STATO DI FATTO scala 1:100 A1+ 100

A07 PIANTA LIVELLO 0 - PROGETTO scala 1:100 A1+ 100

A08 PIANTA LIVELLO -1 - PROGETTO scala 1:100 A1 100

A09 PIANTA LIVELLO +1 - PROGETTO scala 1:100 A1+ 100

A10 PIANTA COPERTURA - PROGETTO scala 1:100 A1+ 100

A11 PROSPETTI - PROGETTO scala 1:100 A1+ 100

A12 SEZIONI - PROGETTO scala 1:100 A1+ 100

Strutture

Sad 1.1 CARPENTERIA FILI FISSI E FONDAZIONI - CARPENTERIA E ARMATURA PRIMO SOLAIO - CORPO A E B A1 + 50

Sad 1.2 CARPENTERIA PIANO 1 - CORPO A E B A1 + 50

Sad 1.3 CARPENTERIA PIANO 2 - CORPO A E B A1 + 50

Sad 1.4 CARPENTERIA PIANO 3 - CORPO A E B A1 + 50

Sad 2.1 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO A - 1 DI 4 A1 + 50

Sad 2.2 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO A - 2 DI 4 A1 + 50

Sad 2.3 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO A - 3 DI 4 A1 + 50

Sad 2.4 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO A - 4 DI 4 A1 + 50

Sad 2.5 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO B - 1 DI 3 A1 + 50

Sad 2.6 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO B - 2 DI 3 A1 + 50

Sad 2.7 CARPENTERIA E ARMATURA SETTI - CORPO B - 3 DI 3 A1 + 50

Sad 3.1 PARTICOLARI ANTIRIBALTAMENTO TAMPONATURE A1 + 10

Sdr 1.1 CARPENTERIA FILI FISSI E FONDAZIONI - CARPENTERIA E ARMATURA PRIMO, SECONDO E TERZO SOLAIO - CORPO C A1 + 50

Sdr 2.1 CARPENTERIA E ARMATURA TRAVI DI FONDAZIONE - CORPO C A1 + 50

Sdr 2.2 CARPENTERIA E ARMATURA TRAVI DI PIANO 1 - CORPO C A1 + 50

Sdr 2.3 CARPENTERIA E ARMATURA TRAVI DI PIANO 2 - CORPO C A1 + 50

Sdr 3.1 CARPENTERIA E ARMATURA PALI E PILASTRI - CORPO C - 1 DI 2 A1 + 50

Sdr 3.2 CARPENTERIA E ARMATURA PALI E PILASTRI - CORPO C - 2 DI 2 A1 + 50

Impianti

E01 SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO - LIVELLO -1 A1 100

E02 SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO - LIVELLO 0 A1 + 100

E03 SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO - LIVELLO +1 A1 + 100

E04 SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO - COPERTURA A1 + 100

M02.1 SISTEMA IDRICO - SANITARIO, DISTRIBUZIONE TUBAZIONI ACQUA F/C - LIVELLO -1 A1 100

M02.2 SISTEMA IDRICO - SANITARIO, DISTRIBUZIONE TUBAZIONI ACQUA F/C - LIVELLO 0 A1 + 100

M02.3 SISTEMA IDRICO - SANITARIO, DISTRIBUZIONE TUBAZIONI ACQUA F/C - LIVELLO +1 A1 + 100

M05.1 IMPIANTO DI ESTINZIONE A IDRANTI COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - ASSONOMETRIA A1

M05.2 IMPIANTO DI ESTINZIONE A IDRANTI COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO -2 A1 + 100

M05.3 IMPIANTO DI ESTINZIONE A IDRANTI COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO -1 A1 + 100

M05.4 IMPIANTO DI ESTINZIONE A IDRANTI COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO 0 A1 + 100

M05.5 IMPIANTO DI ESTINZIONE A IDRANTI COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO +1 A1 + 100

M06.1 SCHEMA IMPIANTI SPECIALI ANTINCENDIO - LIVELLO -2 A1 100

M06.2 SCHEMA IMPIANTI SPECIALI ANTINCENDIO - LIVELLO -1 A1 + 100

M06.3 SCHEMA IMPIANTI SPECIALI ANTINCENDIO - LIVELLO 0 A1 + 100

M06.4 SCHEMA IMPIANTI SPECIALI ANTINCENDIO - LIVELLO +1 A1 + 100

M07.1 IMPIANTI DI SCARICO COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO -2 A1 100

M07.2 IMPIANTI DI SCARICO COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO -1 A1 + 100

M07.3 IMPIANTI DI SCARICO COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO 0 A1 + 100

M07.4 IMPIANTI DI SCARICO COMUNE ALL'INTERO PLESSO SCOLASTICO - LIVELLO +1 A1 + 100

VVF01 LAYOUT PREVENZIONE INCENDI - LIVELLO -1 A1 + 100

VVF02 LAYOUT PREVENZIONE INCENDI - LIVELLO 0 A1 + 100

VVF03 LAYOUT PREVENZIONE INCENDI - LIVELLO +1 A1 + 100

Considerato che il quadro economico di progetto, per una spesa complessiva di euro 6.900.000,00, risulta essere il seguente:

TOTALE QUADRO ECONOMICO EDIFICIO A + C				€	6.900.000,00
A	Importo base di gara		A1+A2	€	5.714.879,12
	<i>di cui</i>				
A1	LAVORI			€	5.626.724,56
A2	PROGETTO ESECUTIVO (compresi oneri previdenziali 4%) soggetto a ribasso			€	88.154,56
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€	161.769,61
A4	Importo lavori soggetto a ribasso		A1-A3	€	5.464.954,95
B	Somme a disposizione		B1 > B15	€	1.185.120,88
B1	Imprevisti	0,27%		€	15.518,57
B2	I.V.A. su lavori	10%	A1	€	562.672,46
B3	Relazioni specialistiche APE accatastamento			€	5.000,00
B4	DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'			€	143.399,00
B5	CSE			€	81.504,00
B6	Collaudi	0,8%	A1	€	45.000,00
B7	Consulenze - supporto			€	55.043,14
B8	Indagini geologiche e strutturali			€	30.290,00
B9	Verifica della progettazione			€	40.000,00
B10	Oneri previdenziali	4%	B3 > B9	€	16.009,45
B11	I.V.A. su spese tecniche	22%	A2 + (B3 > B10)	€	110.968,03
B12	Pubblicità			€	2.000,00
B13	Tasse A.V.LL.PP.			€	880,00
B14	Visti - pareri			€	3.000,00
B15	Incentivi ex art.113 Dlgs 50/2016 e s.m.i.		b15b+b15d	€	73.836,24
b15a	Incentivi art.113 Dlgs 50/2016 e s.m.i. (da regolamento comunale)	1,70%	A	€	97.152,95
b15b	Incentivi per innovazione tecnologica	20,00%	b15a	€	19.430,59
b15c	Incentivi per funzioni tecniche	80,00%	b15a	€	77.722,36

b15d	Incentivi per funzioni tecniche RUP e gruppo di lavoro	70,00%	b15c	€ 54.405,65
	IMPORTO TOTALE PROGETTO DEFINITIVO			€ 6.900.000,00

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:

a) quanto ad euro 6.831.000,00 con contributo concesso ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 del 06 dicembre 2022;

b) quanto ad euro 69.000,00 quale quota di cofinanziamento dell'Ente finanziata con fondi propri di Bilancio;

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”;

Visto l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;"

Dato atto che l'art. 226 comma 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023 stabilisce contestualmente che: "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023;"

Richiamata la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative,” con la quale si evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specificità sia delle disposizioni derogatorie al D.Lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del D.L. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023;

Ritenuto possibile, in applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c, della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., ridurre i termini procedurali ordinari previsti dall'art. 60, comma 1, del D.Lgs 50/2016 per ragioni motivate di urgenza;

Data la necessità di ridurre i termini procedimentali ordinari al fine di garantire il raggiungimento dei target e delle milestone previste per le opere finanziate con fondi di cui al PNRR dettagliate in premessa, prevedendo una riduzione dei termini di presentazione delle offerte in 20 gg naturali e consecutivi;

Vista la determina dirigenziale n. 956 del Comune di Fonte Nuova del 28/07/2023 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per l'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento

Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Edificio A e Edificio C;"

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 963 del 31/07/2023 l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato è stata nominata Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per l'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Edificio A e Edificio C;"

Vista la determina dirigenziale n. 1036 del 17/08/2023 con la quale è stata impegnata la somma totale di euro 69.000,00, corrispondente alla quota di cofinanziamento a carico dell'Ente, per l'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A ed Edificio C;"

Dato atto che le opere da realizzare sono conformi alle vigenti previsioni edilizie ed urbanistiche;

Dato atto che le opere da realizzare interessano solamente aree di proprietà del Comune di Fonte Nuova e non necessitano di occupazione e/o espropriazione di aree di proprietà di terzi;

Dato atto ancora che il progetto definitivo delle opere da realizzare si intende approvato dalla Giunta Comunale con la predetta delibera n. 113 del 11/08/2023 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1 – lett. c), del D.P.R. n. 380/2001;

Dato atto inoltre che con l'approvazione del progetto definitivo in parola si intende contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 il progetto è stato redatto sulla scorta dei prezzi ufficiali di riferimento ed individua i costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché i costi della manodopera in conformità alle disposizioni dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che il progetto definitivo è stato redatto in conformità delle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e contiene specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con D.M. 23 giugno 2022 n. 256 nonché nei C.A.M. in esso richiamati e, comunque, applicabili alle opere da realizzare;

Rilevato che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021 poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita tra il Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;

- l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in quanto trattasi di lavori preordinati alla realizzazione di un'opera pubblica e non esistono convenzioni CONSIP aventi ad oggetto l'affidamento di prestazioni simili a quelle oggetto di affidamento;

- si può procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che in relazione all'intervento in oggetto il Comune di Fonte Nuova assume la qualifica di Soggetto Attuatore e, pertanto, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto nonché della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare e/o rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati al suddetto progetto. Alla luce di ciò il Comune deve:

aa) assicurare che tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione dell'intervento siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

bb) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR sulla base delle indicazioni del MEF-Dipartimento della RGS: al riguardo, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, a tal fine:

bb.1) gli atti dovranno contenere, a pena di nullità dell'atto stesso, il codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020 che dovrà essere riportato, altresì, in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento;

bb.2) andrà riportato, altresì, il relativo codice CIG che permette di identificare univocamente il contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione e deve essere obbligatoriamente indicato nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara nonché nei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento;

bb.3) andranno rispettati gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 che si articolano essenzialmente in: utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

cc) provvedere a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

dd) avviare tempestivamente le attività di propria competenza al fine di garantire il rispetto dei crono programmi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento al suddetto progetto;

ee) adottare iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi specie per il personale con "incarichi sensibili" o che opera nelle aree più a rischio con riferimento, tra l'altro, alle disposizioni dell'art 42 del D.Lgs. n. 50/2016 (in forza del quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a prevedere misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici), nonché degli artt. 24, comma 7, 67 e 77 del medesimo decreto legislativo;

ff) adottare presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 231/2007 d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare:

ff.1) individuazione del c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

ff.2) effettuazione di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

ff.3) effettuazione di controlli sul "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021;

gg) assumere gli obblighi specifici in materia di controllo e rendicontazione (come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 32 del 30.12.2021), nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e dall'atto convenzionale di finanziamento dell'intervento in oggetto e come dettagliato nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 30 dell'11.08.2022, in tema di controllo, e successivo aggiornamento di cui alla Circolare n. 16 del 14.04.2023:

gg.1) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;

gg.2) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla suddetta misura, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;

gg.3) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");

gg.4) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS);

hh) effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza delle principali fasi della procedura e in particolare nelle fasi di:

hh.1) approvazione e pubblicazione dei documenti di gara e relativi allegati;

hh.2) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;

hh.3) eventuale nomina della commissione (laddove prevista);

hh.4) valutazione delle domande;

hh.5) aggiudicazione provvisoria e definitiva;

hh.6) stipula del contratto;

hh.7) attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione;

Dato atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinati alla selezione del soggetto realizzatore il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni, requisiti e condizionalità

utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR, in particolare:

ii) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:

ii.1) garantire nei documenti di gara la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto di riferimento;

ii.2) prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

ii.3) verificare che per ciascuna attività da realizzare vengano indicati i tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo;

ii.4) indicare nei documenti di gara e nei documenti attuativi gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al Council Implementing Decision (CID) ed all'Operational Arrangements (OA) (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento;

ii.5) inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai tagging ambientali e digitale;

Il) per il rispetto del DNSH è necessario:

Il.1) indicare negli atti e nei documenti "chiave" della procedura gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e gli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);

Il.2) ove richiesto dal CID e dagli OA, inserire una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH;

Il.3) garantire gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)," di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e successivi aggiornamenti, anche con riferimento alle schede di autovalutazione;

Il.4) con riferimento alle attività escluse, chiarire che le attività ivi previste non devono rientrare nelle categorie del seguente elenco:

attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)];

attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, salvo ove consentito;

attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

mm) per il rispetto dei principi trasversali è necessario:

mm.1) inserire l'eventuale acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR relativi al Progetto (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile) e prevedere specifiche sezioni nei documenti di gara relative a specifici elementi di attenzione come l'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica. Ciò in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 47 della legge n. 108/2021 ed oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;

mm.2) richiamare le previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), che già indicano punteggi premianti per i criteri ambientali, così come le disposizioni in termini di parità di genere di cui all'art. 47 della legge n. 108/2021;

Dato atto che nella fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore occorre provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali, in particolare:

nn) per il rispetto delle condizionalità PNRR è necessario:

nn.1) prevedere nei documenti contrattuali l'indicazione tra gli obblighi del soggetto realizzatore del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;

nn.2) prevedere l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

nn.3) prevedere l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

nn.4) accertare che nei documenti contrattuali siano indicate espressamente le condizionalità previste nell'Allegato al CID e negli Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura;

oo) per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto è necessario accertarsi che nel contratto siano definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;

pp) per il rispetto del DNSH è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di

riferimento nonché verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;

qq) per il rispetto dei principi trasversali è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, è necessario accertare di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni / dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;

rr) quanto sopra indicato deve essere inserito nei documenti contrattuali, prevedendo specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti, specifiche condizioni offerte dagli operatori economici, e, per quanto applicabili, punteggi premianti per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento e/o favoriscano la parità di genere e generazionale;

Dato atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinata alla selezione del soggetto realizzatore di un progetto occorre provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 a cui si rinvia, è necessario:

ss) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prevedano esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

tt) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto prevedano esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);

uu) prevedere nei documenti di gara un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

vv) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente);

Ritenuto di dover procedere all'affidamento dei lavori oggetto della presente determinazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;

Dato atto che per l'appalto in oggetto:

zz) ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;

aaa) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

aaa.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

aaa.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

bbb) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;

ccc) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;

ddd) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art.105, comma 7, del Codice;

Precisato che:

eee) le procedure di affidamento dovranno, comunque, essere rispettose dei principi di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, rotazione, come enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dal punto 3.2. delle Linee Guida n. 4 aggiornate, da ultimo, dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 636/2019, nonché dei principi di cui all'art. 34 ed all'art. 42 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

fff) l'affidamento è soggetto alle disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione all'esercizio del diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza delle informazioni;

Precisato che il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente stesso;

Precisato, altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Evidenziato, infine, che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che per l'affidamento dei lavori in oggetto, essendo la procedura superiore alle soglie comunitarie è necessario procedere alla pubblicazione del bando di gara nelle seguenti modalità:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
- Sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Albo Pretorio on-line e sito istituzionale del Comune di Fonte Nuova;
- piattaforma di e-procurement "TuttoGare;"

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dato atto che:

– il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'intervento di

"Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;

– l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

– l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a € 5.714.879,12 (euro cinquemilionisettecentoquattordicimilaottocentosettantanove/12), di cui:

quanto ad € 5.464.954,95 (euro cinquemilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentocinquantaquattro/95), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);

quanto ad € 88.154,56 (euro ottantottomilacentocinquantaquattro/56), compresi oneri previdenziali ed oltre IVA per corrispettivo legato alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);

quanto ad € 161.769,61 (euro centosessantunomilasettecentosessantanove/61), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);

– il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 2.311.666,74 (euro duemilionitrecentoundicimilaseicentosessantasei/74);

– l'affidamento ha per oggetto la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori su indicati;

– ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato "a corpo;"

– i termini per la redazione della progettazione esecutiva, l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto esecutivo posto a base di gara, cui si rimanda;

– le penali per il mancato rispetto dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto esecutivo posto a base di gara, cui si rimanda;

– è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto esecutivo posto a base di gara, cui si rimanda;

– l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;

– i concorrenti sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

– l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;

- l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
- è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto d'appalto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:
 - la stipulazione del contratto,
 - la consegna dei lavori e/o l'avvio del contratto,
 - gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,
 - in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;
- ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;
- l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47-quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:

- l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://fontenuova.tuttogare.it/> presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;

– il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione esclusivamente on line del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata e dei documenti di gara, cui si rimanda;

– l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica, cui si rimanda;

Dato atto che:

– l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;

– in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico A003C43B93;

– ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D33H18000120006;

Visti il bando-disciplinare di gara, con i relativi allegati, che si condividono e che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, comprendenti:

- Bando-Disciplinare di Gara;
- DGUE;
- Modello A - Istanza di partecipazione;
- Modello B - Attestato di sopralluogo;
- Modello C - Offerta Economica;
- Modello D - Atto di impegno;
- Modello E- Ausiliaria;
- Modello F - Ausiliata;
- Modello G - Patto di Integrità;
- Modello H - PNRR;
- Modello I - Individuazione titolare effettivo;
- Modello L - Delega sopralluogo;
- Modello M - Costo della manodopera ed oneri aziendali della sicurezza;
- Modello N - Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti

Considerato che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016 non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato,

consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

Dato atto che il finanziamento PNRR in questione risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario del Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0402.22.073 per la somma complessiva di euro 6.831.000,00;

Dato atto ancora che il cofinanziamento dell' Ente derivante da fondi propri risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario Comune di Fonte Nuova sul capitolo di spesa 0402.22.074 per l'importo totale di euro 69.000,00;

Dato atto che in relazione al presente atto il sottoscritto dirigente ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il decreto di nomina a Direttore Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano e Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della CUC medesima prot. 7630 del 24/02/2023 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e relative norme correlate;
- la legge n. 120/2020;
- la legge n. 108/2021;
- il D.M. n. 49/2018;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021);
- il D.MITE n. 256 del 23.06.2022 recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1) Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che:

2.1) con Determina Dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 929 del 25/07/2023 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per i lavori su indicati è stato affidato

all'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, dipendente comunale di ruolo in servizio presso il Settore III, in possesso dei requisiti di legge;;

2.2) al su indicato R.U.P. sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, come precisati dalle Linee Guida n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti, ed alla legge n. 241/90;

2.3) il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;

2.4) il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, è tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;

2.5) con Determina Dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 995 del 03/08/2023 l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato è stata nominata Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di che trattasi;

2.6) con Delibera di Giunta del Comune di Fonte Nuova n. 113 del 11/08/2023 è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere da affidare, preventivamente verificato con verbale del 08/08/2023 acquisito con nota prot. n. 30666 del 09/08/2023 redatto dall'Arch. Michele Stamegna, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

2.7) il progetto definitivo posto a base d'asta individua l'importo dei costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché il costo della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;

2.8) con l'approvazione del progetto definitivo si intende contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'approvazione si considera disposta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1 – lett. c), del D.P.R. n. 380/2001;

2.9) le opere da realizzare interessano aree che sono di proprietà comunale e non sono previste procedure espropriative né occupazione di aree di proprietà privata;

3) Di avviare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura di affidamento dei lavori su indicati precisando quanto segue:

3.1) il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per l'intervento di "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A e Edificio C" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;

3.2) l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

3.3) l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a 5.714.879,12 (euro cinquemilionisettecentoquattordicimilaottocentosettantanove/12), di cui:

3.3.1) quanto ad € 5.464.954,95 (euro cinquemilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentocinquantaquattro/95), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);

- 3.3.2) quanto ad € 88.154,56 (euro ottantottomilacentocinquantaquattro/56), compresi oneri previdenziali ed oltre IVA per corrispettivo legato alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);
- 3.3.3) quanto ad € 161.769,61 (euro centosessantunomilasettecentosessantanove/61), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);
- 3.4) il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 2.311.666,74 (euro duemilionitrecentoundicimilaseicentosessantasei/74);
- 3.5) l'affidamento ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori su indicati;
- 3.6) ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato "a corpo;"
- 3.7) i termini per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.8) le penali per il mancato rispetto dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.9) è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
- 3.10) l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;
- 3.11) i concorrenti sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3.12) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;
- 3.13) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
- 3.14) è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3.15) il contratto d'appalto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- 3.16) la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per

inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;

3.17) ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 120/2020 l'aggiudicazione dell'appalto o l'individuazione definitiva del contraente avverranno entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto;

3.18) si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;

3.19) ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:

la stipulazione del contratto,

la consegna dei lavori e/o l'avvio del contratto,

gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,

in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;

3.20) ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;

3.21) l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47- quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3.22) l'appalto è soggetto agli obblighi legati ai finanziamenti PNRR, in particolare:

3.22.1) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto delle condizionalità PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a presentare, in occasione della emissione di ogni SAL, la documentazione giustificativa di spesa connessa all'avanzamento delle attività espletate nonché la documentazione richiesta dal RUP di comprova della conclusione delle medesime attività con particolare riguardo al contributo all'indicatore comune ed ai tagging ambientali e digitali;

3.22.2) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto del principio DNSH l'Appaltatore si impegna ed obbliga a dimostrare il rispetto del principio DNSH mediante presentazione, in

occasione della emissione di ciascun SAL, della “Dichiarazione DNSH sulla conformità delle spese sostenute.” Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica dal parte del Comune, propedeuticamente al pagamento delle somme dovute in acconto o a saldo;

3.22.3) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto dei principi trasversali PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a rilasciare le attestazioni e le dichiarazioni richieste dal RUP in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR;

3.22.4) il ritardo dell'Appaltatore negli adempimenti e negli obblighi di trasmissione dei documenti di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

4) Di dare atto che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016, non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

5) Di dare atto che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto:

5.1) in forza del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 1 – lett. a), della legge n. 55/2019, dell'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e, infine, dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021, poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita dal Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;

5.2) l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa come indicato nella parte narrativa del presente atto;

6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:

6.1) l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://fontenuova.tuttogare.it/> presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;

6.2) il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione esclusivamente on line del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata cui si rimanda;

6.3) l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica e dei documenti di gara, cui si rimanda;

7) di dare atto che si ritiene possibile, in applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c, della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., ridurre i termini procedimentali ordinari previsti dall'art. 60, comma 1, del D.Lgs 50/2016 per ragioni motivate di urgenza;

8) Di stabilire, data la necessità di ridurre i termini procedimentali ordinari al fine di garantire il raggiungimento dei target e delle milestone previste per le opere finanziate con fondi di cui al PNRR dettagliate in premessa, una riduzione dei termini di presentazione delle offerte in 20 gg naturali e consecutivi;

9) Di dare atto che:

9.1) il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente;

9.2) in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

9.3) l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

9.4) per l'affidamento dell'appalto in oggetto, essendo la procedura superiore alle soglie comunitarie è necessario procedere alla pubblicazione del bando di gara nelle seguenti modalità:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
- Sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Albo Pretorio on-line e sito istituzionale del Comune di Fonte Nuova;
- piattaforma di e-procurement "TuttoGare;"

9.5) per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;

9.6) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

9.6.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

9.6.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

9.6.3) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;

9.6.4) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;

9.6.5) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art.105, comma 7, del Codice;

10) Di approvare, come in effetti con il presente atto approva, il bando-disciplinare di gara e i relativi allegati, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ed i documenti di gara comprendenti:

Bando-Disciplinare di Gara;

DGUE;

Modello A - Istanza di partecipazione;

Modello B - Attestato di sopralluogo;

Modello C - Offerta Economica;

Modello D - Atto di impegno;

Modello E - Ausiliaria;

Modello F - Ausiliata;

Modello G - Patto di Integrità;

Modello H - PNRR;

Modello I - Individuazione titolare effettivo;

Modello L - Delega sopralluogo;

Modello M - Costo della manodopera ed oneri aziendali della sicurezza;

Modello N - Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti

11) Di dare atto che:

11.1) l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;

11.2) in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico: A003C43B93;

11.3) ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

12) Di dare atto che per l'appalto in oggetto si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

13) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

14) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Fonte Nuova;

15) Preso atto che in relazione al finanziamento PNRR in questione di euro 6.831.000,00 è stato creato il capitolo di entrata 0402.01.411 ed il capitolo di spesa 0402.22.073 del Bilancio di previsione finanziario pluriennale 2023/2025 e che l'importo di euro 69.000,00 di

cofinanziamento dell'Ente, risulta iscritto sul Bilancio di previsione finanziario 2023 in uscita sul Capitolo 0402.22.074;

16) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

17) Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

18) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, ed ha prodotto, altresì, la comunicazione in ordine all'assenza di interessi finanziari, come da dichiarazione allegata al presente atto;

19) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha prodotto la dichiarazione di assenza di situazioni di pantouflage o revolving doors allegata al presente atto;

20) Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore.

Il Direttore Responsabile della C.U.C

Arch. Daniele Cardoli